

Speciale Auguri dalle aziende

A CURA DI



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA: QUARANTA ANNI DI SUCCESSI PER NORDMECCANICA GROUP

L'azienda guidata dalla famiglia Cerciello anche quest'anno segna 10% di crescita: il segreto sta nell'investire in ricerca e futuro

● Nordmeccanica Group: una storia che unisce tradizione e innovazione, e la storia di un'azienda che si lega indissolubilmente a quella di una famiglia. L'azienda nasce nel 1978, e dal 1998 viene rilevata dalla famiglia Cerciello. Oggi a capo dell'azienda c'è ovviamente il patriarca della famiglia, il presidente Antonio Cerciello, orgogliosamente ed efficacemente assistito dai due figli: Vincenzo, il maggiore, vicepresidente dell'azienda, e Alfredo, direttore finanziario.

La guida dei Cerciello ha portato l'azienda ad una crescita continua e costante negli ultimi anni, arrivando oggi ad essere un gruppo con un fatturato da 100 milioni annui, e con un personale di più di 300 persone impegnate sia a Piacenza che all'estero, ed un indotto che coinvolge 130 persone.

Specializzati nella produzione di macchinari da imballaggio ad altissima tecnologia, l'azienda di via dell'Orsina è leader a livello mondiale nel settore delle spalmatrici, laminatrici e metallizzatori.

Presidente, a livello mondiale la presenza di Nordmeccanica Group è decisamente importante.

«Sì, siamo presenti in 5 Paesi diversi, in modo da coprire le esigenze dei clienti in tutto il mondo in modo agevole e rapido. Oltre ovviamente alla nostra sede italiana, qui a Piacenza, abbiamo un sito di produzione a Shanghai, un centro per il montaggio e l'assistenza a New York, una filiale in India e in Argentina. In aggiunta al nostro personale siamo presenti con i nostri rappresentanti in più di 87 paesi nel mondo. Ed è una quota davvero importante, visto che da dieci anni il 97% del nostro fatturato deriva dall'export: un valore considerevole, che ci pone al vertice delle aziende che dall'Italia esportano nel mondo».

Questo significa anche portare il nome di Piacenza ben oltre i confini nazionali.

«In tutto il mondo c'è una macchina "targata" Piacenza, è proprio il caso di dirlo. Siamo orgogliosi dei nostri risultati, e anche di portare lustro alla nostra città ed al suo tessuto produttivo!».

Parliamo di sostenibilità: per un'azienda delle vostre dimensioni, è un impegno notevole.

La parola passa a Vincenzo Cerciello: «Sì, ma da sempre poniamo una grande attenzione a queste tematiche. La filiera è certificata a 360 gradi, e operiamo in diversi modi per diminuire il nostro impatto ambientale. Ottimizziamo i consumi energetici, e utilizziamo materiali riciclabili, sia nei processi di lavorazione che nei prodotti finali. C'è da dire che nell'industria 4.0, in particolare nel nostro settore, la chimica ha un ruolo fondamentale, e noi siamo mol-

to attenti a questi aspetti. Ci siamo specializzati per esempio nell'applicazione di adesivi senza solventi, ed è una caratteristica che ci distingue. Questo processo è ottimo sia per l'ambiente che per certi campi in cui

operiamo, in particolare per ciò che riguarda i prodotti utilizzati poi nell'industria alimentare, o farmaceutica. Tra l'altro, gestire solventi e componenti per la food safety a livello internazionale è impegnativo,



Da sinistra Alfredo, Antonio e Vincenzo Cerciello

perché non tutte le normative sono simili a quelle in vigore in Italia: serve massima competenza in questo

campo, conoscenza delle direttive internazionali e una speciale flessibilità mentale, e di produzione, per

adattarsi alle varie necessità».

Conta molto anche la possibilità di personalizzare il lavoro.

«Infatti noi abbiamo due linee di prodotti: le macchine standard per i prodotti dell'industria alimentare, e poi le linee di macchine "customizzate" secondo le richieste dei committenti, ad esempio quelle che si occupano del settore farmaceutico. La soddisfazione del cliente è il fine ultimo del nostro lavoro, e la nostra professionalità sta anche nel cercare soluzioni innovative per raggiungere i nostri obiettivi».

Per questo il settore di ricerca e sviluppo è così importante in Nordmeccanica?

«Ogni anno investiamo il 5% del fatturato in ricerca: per questo la nostra tecnologia è la più avanzata del settore, e l'innovazione continua è la nostra forza, quella che ci fa stare al passo con realtà internazionali di grosso calibro».

E a proposito di innovazione, mantenete rapporti intensi anche con il mondo dell'istruzione piacentina.

«Decisamente, dagli istituti tecnici fino all'università. La nostra è un'azienda aperta, soprattutto agli studenti, che rappresentano le "nuove leve" del mondo del lavoro, il futuro. Il nostro è un settore di nicchia, quindi ci teniamo a far conoscere la realtà della nostra azienda, ad invitarli per visitare gli stabilimenti, a mostrare davvero come lavoriamo e in cosa consiste il nostro mestiere. Vogliamo coinvolgerli ed entusiasmarli, per far sì che magari, una volta terminato il proprio percorso di formazione e se interessati, possano inserirsi e crescere in azienda».

Quindi chiudete il 2019 con soddisfazione. E per il 2020 quali progetti avete?

«Sì, il 2019 è stato un anno positivo, che ha segnato una crescita del 10%. Un risultato importante, raggiunto nonostante l'instabilità politica di questi mesi, e le difficoltà che stanno segnando il commercio a livello internazionale. Ma noi pensiamo positivo, e guardiamo al futuro con ottimismo: non ci si deve abbattere, gli spiragli per continuare a lavorare, e sempre meglio, ci sono. E pensando al futuro, parliamo di Drupa 2020, la fiera mondiale dei Print Media, Publishing & Converting di Düsseldorf: sarà il primo appuntamento importante dell'anno, dove presenteremo con le nostre macchine e con la nostra tecnologia. E naturalmente invitiamo tutti i lettori interessati e tutti i professionisti del settore a partecipare e venirci a trovare in fiera!».

Valentina Zilocchi

nordmeccanica group

www.nordmeccanica.com

the NORDMECCANICA 4.0

Smart Safe Connected Powerful

Powermet 25-36 Super Combi 5000 Duplex Combi LINEAR

THE SOURCE for coating, laminating, metallizing machinery